



## Relazioni e comunicazione dentro e fuori da Internet

**Relatori:** Marco Scarcelli, Sociologo, dottore di ricerca in Scienze Sociali, esperto in media digitali e adolescenti, in collaborazione con Susan Bridi, psicologa e psicoterapeuta e Margherita Forgione, dottoressa di ricerca in Scienze Psicologiche.

**Descrizione:** L'adolescenza è notoriamente considerata l'età in cui la persona è fondamentalmente impegnata a costruire la propria idea di sé in un continuo processo di interazione e negoziazione di significati con il mondo circostante.

Si parla, a questo proposito, di teoria del sé: un prodotto di processi di meaning making che si evolve attraverso il linguaggio, la comunicazione e l'interazione (anche in forma mediata) con gli altri. I processi di costruzione del sé sono strettamente interconnessi con le ecologie sociali all'interno delle quali esso viene formulato, messo alla prova, validato nel confronto con le principali figure di riferimento tra cui troviamo anche il gruppo dei pari.

In questo lavoro identitario le commistioni tra spazi fisici e spazi digitali sono sempre più frequenti, cosa che porta ragazze e ragazzi a muoversi in situazioni in cui la complessità cresce velocemente. Per tale motivo, promuovere il benessere tra ragazzi e ragazze passa necessariamente per un lavoro sulla propria idea di sé e del mondo, combinando gli aspetti personali e legati alla consapevolezza di sé con la sfera relazionale, le modalità interattive e comunicative, la comunicazione faccia a faccia e quella mediata, il lavoro intrapersonale e quello interpersonale.

Questo progetto propone un approccio integrato capace di intrecciare gli strumenti della Psicologia, della Sociologia e dei Communication studies al fine di rispondere nel modo più completo possibile alle necessità che, oggi, ragazze e ragazzi fanno emergere. Una tale visione, legata a stili educativi partecipativi e interattivi, vuole superare facili entusiasmi o paure infondate rispetto al mondo dei più giovani per tentare di colmare, invece, il gap che spesso si crea tra conoscenza di informazioni e condotte legate alla salute e all'interazione con gli altri. In altri termini, il lavoro proposto vuole travalicare un'idea di apprendimento inteso principalmente come assimilazione passiva di informazioni abbracciando una visione sempre più partecipativa, dove la formazione passa innanzitutto dall'esperienza in prima persona. Tutto allo scopo di valorizzare l'agency e la responsabilità di chi apprende nel processo di co-costruzione del sapere.

**Destinatari:** studenti degli istituti superiori del comune di Padova.

**Obiettivi:** il progetto si pone l'obiettivo di aiutare ragazze e ragazzi, ma anche gli insegnanti, a sviluppare strumenti interpretativi utili ad aumentare il proprio livello di benessere ed empowerment nei propri contesti di vita quotidiana, siano essi digitali o meno.

Ponendo al centro ragazze e ragazzi, così come la loro necessità di mettersi in gioco, compito dei formatori sarà quello di facilitare l'interiorizzazione di un metodo che preveda sia la capacità



di acquisire nuove conoscenze, sia il farle interagire costantemente con una riflessione sulle proprie esperienze di vita, per ciò che concerne l'ambito affettivo relazionale e quello connesso alle competenze digitali oggi indispensabili per vivere all'interno della società dell'informazione. In altri termini, lo scopo è quello di supportare la maturazione di un percorso conoscitivo e di sensibilizzazione rispetto agli ambiti della vita quotidiana più significativi per ragazze e ragazzi.

Per ciò che riguarda gli adulti, il progetto vuole dotare questi ultimi delle conoscenze di base che possono favorire la comprensione di un mondo spesso visto come eccessivamente distante dalle proprie esperienze quotidiane e rispetto al quale, frequentemente, gli insegnanti si trovano impreparati.

**Durata:** 2 ore

**Spazio:** aula presso l'Istituto richiedente, aula magna o altra sala idonea.

**Modalità:** Il progetto è composto da tre moduli diversi che si focalizzano ognuno su una specifica area tematica:

### 1. Comunicazione e nuovi media

- Utilizzo consapevole dei siti di Social Network e di altre piattaforme legate ai media sociali
- Gestione della privacy
- Utilizzo critico della rete come risorsa conoscitiva

### 2. Affettività e sessualità

- Costruzione sociale e personale dell'idea di amore e di relazione sentimentale
- Identità di genere e stereotipi culturali
- Orientamento sessuale
- Affettività e intimità in internet

### 3. Relazioni online e offline

- Assertività e comunicazione efficace
- Gestione dei conflitti
- Comportamenti antisociali, bullismo e cyberbullismo
- Dinamiche relazionali mediate

Gli incontri possono adottare una metodologia interattiva o frontale, a seconda delle esigenze della scuola e della numerosità dei pubblici coinvolti:

- **L'incontro interattivo** prevede il coinvolgimento di gruppi meno numerosi (una classe alla volta). Gli incontri prevedono il coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso discussioni collettive stimulate e gestite dal formatore. Il dialogo che emergerà dalla



discussione di gruppo si rivelerà utile per comprendere le necessità di approfondimento rispetto ai temi sopra elencati. Il confronto tra le esperienze personali, le richieste di chiarimento e le provocazioni dei formatori metteranno in discussione alcuni comportamenti quotidiani legati alle dinamiche relazionali e all'uso di internet. Un lavoro di questo tipo vuole superare la visione dell'incontro inteso come mera esposizione frontale da parte di un esperto del settore, al fine di creare un dibattito che possa risultare significativo anche per il mutamento di pratiche di utilizzo o di esposizione poco corrette.

- L'**incontro frontale** ricalca un approccio più "classico" di trasmissione di informazioni, è più adatto a gruppi più numerosi e, nel caso dei ragazzi e delle ragazze, prevede la partecipazione di massimo 4 classi alla volta. Verrà corredato di supporti audiovisivi utili a presentare alcune criticità legate alle esperienze di benessere di ragazzi e ragazze e all'utilizzo del web e le modalità (anche tecniche) per affrontare al meglio alcune situazioni.

I diversi moduli si prestano sia all'implementazione di un percorso più lungo ed approfondito, in cui tutte le varie tematiche vengono affrontate in modo integrato nei diversi incontri, sia alla possibilità di selezionare e combinare solo determinate tematiche, in base agli interessi e necessità dell'istituto.

Viene proposto anche un **incontro rivolto esclusivamente agli insegnanti**, che mira a fornire abilità e competenze inerenti le tematiche sopra indicate, ovvero comunicazione e nuovi media, affettività e sessualità, relazioni online e offline. Particolare attenzione verrà riservata per i linguaggi, gli strumenti e i contenuti della rete sottolineandone la valenza didattica, culturale ed educativa. L'incontro creerà una piccola cassetta degli attrezzi corredata di spunti educativi e nozioni tecniche che facilitino il riconoscimento di situazioni pericolose per i minori. Tutto ciò sarà implementato sviluppando attività laboratoriali che consentiranno di arricchire la prassi didattica. Anche l'incontro con gli insegnanti prevede la partecipazione attiva dei soggetti che prenderanno parte all'iniziativa, con simulazioni di attività formative che aiutino gli insegnanti a creare un confronto costruttivo con i propri studenti.

**I docenti sono invitati a esprimere le proprie preferenze – sia sui temi di interesse, sia sulla partecipazione all'incontro per gli insegnanti – all'interno del campo "Note" del modulo di prenotazione.**

**Materiale:** per gli incontri è necessaria la presenza di un proiettore e di un supporto audio (per la proiezione di filmati e della presentazione) o della LIM.